

DETERMINAZIONE N. 75 /SG/2017

OGGETTO: *Ricognizione risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato per l'area della dirigenza anno 2017 – Rideterminazione del fondo.*

IL SEGRETARIO GENERALE

Assistito dal Dott. Roberto Bosco, Dirigente dell'Area I "*Affari Generali e del Personale*";

Visti il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e lo Statuto dell'Ente e rilevato che, per effetto degli stessi, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto il Preventivo economico 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 42 del 5 dicembre 2016, e sue successive modificazioni, contenente le somme globalmente destinate alla retribuzione accessoria dell'Area della dirigenza;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni e Autonomi Locali (Area II):

- CCNL del 10/04/1996 (normativo 1994–1997, economico 1994–1995);
- CCNL del 27/02/1997 (economico 1996–1997);
- CCNL del 23/12/1999 (normativo 1998–2001, economico 1998–1999);
- CCNL del 12/02/2002 (economico 2000–2001);
- CCNL del 22/02/2006 (normativo 2002–2005, economico 2002–2003);
- CCNL del 14/05/2007 (economico 2004–2005);
- CCNL del 22/02/2010 (normativo 2006–2009, economico 2006–2007);
- CCNL del 03/08/2010 (economico 2008–2009).

Ritenuto, analogamente a quanto effettuato per la determinazione delle risorse accessorie del personale dei livelli ed in assenza di disposizioni differenti, di calcolare il monte salari del personale dirigenziale secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 5 del 03/02/2004 e alla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del personale dei livelli 11/04/2008, in quanto applicabile per analogia, avendo la declaratoria evidentemente natura di carattere generale;

Considerato che, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. n. 147/2013, è venuto meno il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Atteso che la circolare RGS n. 20 del 08/05/2015, nel recepire le indicazioni del 2° periodo del succitato art. 1, comma 456, della Legge di stabilità 2014, specifica che le decurtazioni operate sul fondo accessorio dell'anno 2014, in applicazione del suddetto art. 9 del D.L. n. 78/2010, sono rese strutturali a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*;

Considerato, inoltre, che il medesimo comma 2 sancisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che disponeva che *“a partire dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed, è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

Richiamata la propria determinazione n. 26 del 26 luglio 2017, con la quale è stata effettuata la ricognizione delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato per l'area della dirigenza per l'anno 2017;

Vista la deliberazione di Giunta n. 146 del 18 settembre 2017, con la quale l'Organo esecutivo dava mandato al Segretario Generale di procedere alla revisione delle procedure operative con riferimento ai fondi del trattamento accessorio di tutto il personale, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale;

Vista, altresì, la deliberazione di Giunta n. 167 del 9 ottobre 2017, con la quale l'Organo esecutivo forniva al Segretario Generale, in esecuzione della deliberazione di cui sopra, i criteri di indirizzo sulle modalità costitutive e procedurali dell'azione di revisione dei fondi;

Richiamate le proprie determinazioni, dalla n. 45 alla n. 62 del 3 novembre 2017, con le quali, in adempimento alla delega di cui sopra e coerentemente con le vigenti disposizioni normative e contrattuali nonché con gli indirizzi forniti dalla Giunta, sono stati rideterminati, in via dichiarativa, i fondi relativi ai rispettivi anni, determinandone il corrispondente superamento a seguito della revisione degli stessi;

Viste, in particolare, le proprie determinazioni nn. 61 e 62 del 3 novembre 2017, con le quali si è provveduto alla definizione della corretta composizione dei fondi per il trattamento economico accessorio per la dirigenza relativi, rispettivamente, alle annualità 2015 e 2016;

Vista, altresì, la deliberazione dell'Organo esecutivo n. 203 dell'11 dicembre 2017, con la quale la Giunta ha preso favorevolmente atto degli esiti prodotti dall'attività di revisione espletata dal Segretario Generale sui fondi del personale con qualifica dirigenziale;

Ritenuto necessario, pertanto, alla luce delle risultanze emerse nell'attività di cui sopra, procedere alla rideterminazione delle risorse per il finanziamento del trattamento economico accessorio per il personale dirigente per l'anno 2017, precedentemente formalizzate con la già richiamata determinazione segretariale n. 26 del 26 luglio 2017;

Tenuto conto che le somme rideterminate si intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico di cui sopra;

DETERMINA

- di ricostituire il fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2017, a seguito della ricognizione effettuata, nell'entità di Euro 1.299.799,70 quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno in corso, dando, altresì, atto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 *ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017*, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come

risulta dalla tabella in allegato *sub* “A” che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere, a seguito della rilevazione di una indebita erogazione a valere sui fondi stessi per gli anni oggetto di rideterminazione, al recupero di una somma complessiva di Euro 42.634,47, a valere direttamente ed integralmente sul fondo come sopra costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 40, comma 3-*quinqies*, del D. Lgs. n. 165/2001.

La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.

Roma,15/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro ABATE

IL DIRIGENTE DELL’AREA I
Affari generali e del personale
Roberto BOSCO

“Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

